

8 ottobre 2019 17:54

MESSICO: Dipendente da droghe il 10% della popolazione di Ciudad Juárez. ONG Mesa de Seguridad

La ONG Mesa de Seguridad de Juárez ha denunciato che in questa città di 1.428.000 abitanti ci sono 120.000 persone registrate come dipendenti da un qualche tipo di droga illegale, a cui dovrebbero essere aggiunte altre 40.000 altre non ufficiali, che rappresentano il 10 per cento della sua popolazione

La ONG richiede quindi misure sanitarie per alleviare questa situazione, che sostengono sia anche la ragione della maggior parte dei crimini commessi in questa città al confine con gli Stati Uniti.

"Siamo consapevoli che le droghe vengono offerte ai bambini di età compresa tra gli otto e i nove anni nelle scuole primarie, quindi la fascia d'età media di iniziazione delle droghe sta diminuendo", ha affermato Isabel Sánchez, presidente della ONG al giornale messicano "La Jornada".

Nonostante la gravità della situazione, afferma Sánchez, Ciudad Juárez ha solo 1.500 posti letto nei centri di cura, il che è insufficiente.

L'ufficio del procuratore generale ha riconosciuto che i programmi di prevenzione e di aiuto nelle scuole hanno rilevato problemi di dipendenza nei bambini dai 10 ai 12 anni.

Il comandante Ranulfo Galindo della procura ha fatto sapere che "la droga che i minori consumano di più è la marijuana e il crystal, che sono a basso costo e di facile accesso". "Tuttavia, nel caso della droga sintetica, gli effetti e il danno che genera sono irreversibili", ha sottolineato. Queste droghe causano perdita di peso, carie, invecchiamento della pelle o danni alle gengive, tra gli altri sintomi che finiscono per "asciugarli".